

Una nuova convenzione

Più soldi a buon mercato per le piccole aziende

Accordo tra Comune e Banca Toscana

Artigiani, commercianti, industriali, settore del turismo: pur nella diversità delle professioni e delle attività, tutti questi operatori sono stati accomunati in un recente provvedimento del Comune...

L'incremento è stato deciso dopo aver sentito la commissione consiliare e tenendo conto del processo inflattivo che ha determinato un costante e generalizzato aumento del costo del credito...

Benché se ne sia già a lungo parlato su queste pagine non è superfluo sottolineare l'importanza della deliberazione...

Il tetto di concessione di tali prestiti era stato fissato in un massimo di dieci milioni per imprese singole e in un massimo di venti milioni per imprese associate...

Questo risultato, che testimonia quanto sia atteso un pur piccolo impulso per rivitalizzare il tessuto produttivo cittadino, ha indotto il Comune ad aumentare il limite di concessione del prestito...

Il credito viene concesso per acquisto di macchinari ed attrezzature, materie prime e semilavorati, installazione di impianti di depurazione, risanamento di ambienti di lavoro, rinnovo di attrezzature fisse...

Le domande presentate dalle aziende su appositi moduli vengono ritirate e consegnate all'Ufficio sviluppo economico in Palazzo Vecchio e in via Sasseti 1.



Per tutto il giorno fermi i bus ATAF

Anche l'ATAF sarà ferma per tutta la giornata di oggi, in occasione dello sciopero nazionale dei lavoratori autotrasportatori. Praticamente non funzioneranno sia gli autobus di linea urbana, che quelli extraurbani che collegano i vari centri della Toscana.

I motivi della nuova azione di lotta vanno ricercati nelle difficoltà incontrate dalla categoria nella stesura definitiva del contratto nazionale di lavoro, sulla base dell'intesa di massima raggiunta ai primi di novembre dell'anno scorso.

Accusati di essere spacciatori

Coppia di giovani sposi nei guai per la droga

Le prove raccolte con intercettazioni telefoniche

Coppia di giovani sposi nei guai per la droga. La polizia sostiene che si tratta di spacciatori. Le prove sono state raccolte nel corso di diverse intercettazioni telefoniche.

Così Antonio Barbaro, 23 anni e la moglie Rossella Nicoletti, 22 anni, abitanti in via Fra Giovanni Angelico 72, sono finiti in carcere con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti e detenzione di droga.

Al giovane sono stati trovati dieci grammi di eroina pura acquistata a Roma e pare che sia stato individuato anche il fornitore. Il giudice fiorentino Izzo ha infatti trasmesso alla procura di Roma i risultati delle indagini.

Dunque, il telefono dei due giovani sposi venne posto sotto controllo una quindicina di giorni fa con l'autorizzazione della procura.

Il gravissimo episodio, ricostruito dalla polizia, è avvenuto poco dopo le 21. Al distributore «Esso» prestava servizio oltre al Goli anche Serafino Catalani.

I due operai, improvvisamente, si sono trovati di fronte un giovane che impugnava una pistola. L'appuntamento veniva poi quasi sempre dato nei pressi di un'edicola di piazza Santa Croce.

Fermato e perquisito è stato trovato in possesso di dieci grammi di eroina. In casa invece è stata trovata una bilancia di precisione.

Il sostituto procuratore Izzo, dopo il rapporto della squadra mobile, ha ordinato l'arresto della coppia.

Sparatoria nell'area di servizio Chianti ovest

Ora banditi all'assalto anche sull'autostrada

Un rapinatore armato si è impossessato dell'incasso della giornata - Ferito alla spalla un addetto al distributore Esso

Sparatoria, un ferito, mezzo milione rapinato. Sembra una sequenza di un film, invece, si tratta dell'ennesimo colpo banditesco compiuto in una ventina di giorni. Il distributore «Esso» nell'area di servizio «Chianti ovest» dell'autostrada Firenze-Roma.

Il ferito, un addetto del distributore dell'Esso, Rolando Goli, 42 anni, se la caverà in una ventina di giorni. Il proiettile sparato dal bandito lo ha raggiunto alla spalla sinistra. Una tragedia evitata per un pelo.

Il gravissimo episodio, ricostruito dalla polizia, è avvenuto poco dopo le 21. Al distributore «Esso» prestava servizio oltre al Goli anche Serafino Catalani.

impossessato dell'incasso della giornata, mezzo milione circa, e si è dileguato. I due dipendenti della Esso non hanno saputo precisare se il rapinatore si è

alloggiato a piedi o se, come è più probabile, è salito su di un'auto condotta da un complice. Il Goli veniva accompagnato all'ospedale di S. Annunziata e i medici lo giudicavano guaribile in venti giorni. Del fatto si sta ora interessando la squadra mobile.

Un'altra rapina è stata in vece compiuta alle Cascine, Tre giovani, di cui uno armato di pistola, hanno aggredito, rapinato e picchiato Uli- se Carbone, 24 anni, che aveva accettato di intrattenersi in compagnia del terzo al bordo di un'auto di grossa cilindrata.

I tre giovani si sono impossessati di una borsa contenente denaro, una catena d'oro e un orologio. Il Carbone, che ha denunciato l'aggressione all'ufficio notturno della Questura, è stato medicato all'ospedale di San Giovanni di Dio e giudicato guaribile in otto giorni.

Il ferito ha dichiarato di essere stato percosso con pugni e colpito con la pistola.

Il gravissimo episodio, ricostruito dalla polizia, è avvenuto poco dopo le 21. Al distributore «Esso» prestava servizio oltre al Goli anche Serafino Catalani.

Fermato e perquisito è stato trovato in possesso di dieci grammi di eroina. In casa invece è stata trovata una bilancia di precisione.

Il sostituto procuratore Izzo, dopo il rapporto della squadra mobile, ha ordinato l'arresto della coppia.

Domani convegno sulla terapia del coma epatico I centri dell'emergenza in gara contro la morte

L'iniziativa promossa dal consiglio dell'Unità di terapia intensiva epatologica - Possibile diminuire i casi di decesso - Saranno presenti specialisti stranieri - L'esperienza fiorentina

Il convegno avrà come argomento specifico la «terapia intensiva epatologica». Ma fin dalla sua presentazione gli organizzatori hanno teso a spostare il «tiro» sui centri di «emergenza», quelle unità mediche formate da specialisti che hanno il difficile compito di «correre in gara contro la morte».

Fino ad oggi in Italia la cura è affidata a sistemi che i medici definiscono «tradizionali» ma gli stessi specialisti affermano che ci sono altre vie.

In altri paesi in Inghilterra e negli Stati Uniti, lo sforzo tecnologico e la creazione di appositi centri hanno permesso di abbassare la mortalità di un buon 20 per cento, una cifra - tenendo conto che si parla di vite umane - assai alta.

Alcune fare e come agire per raggiungere questo obiettivo? Innanzitutto - è stata la risposta - bisogna confrontarsi con i colleghi che lavorano in questo campo.

La modifica del regolamento si è resa necessaria dopo che, con l'entrata in vigore della riforma e la divisione della città in Unità Sanitarie Locali, si erano riscontrati alcuni inconvenienti e disagi tra i cittadini.

In pratica accadeva che il cittadino di una determinata U.S.L. poteva rivolgersi solo allo specialista della zona di competenza. Quei malati che erano in cura da tempo presso un medico di un'altra U.S.L., a causa dell'applica-

zione rigida della zonizzazione, erano costretti ad interrompere il rapporto con lo specialista e rivolgersi a quello della propria zona. Un mutamento che, in alcuni casi, poteva danneggiare la terapia ed il processo curativo.

Questa situazione era stata denunciata anche dall'Ordine dei Medici che aveva chiesto alla amministrazione regionale di ritoccare il regolamento. Nel giro di pochi giorni è arrivata la risposta positiva della Regione.

Fra azienda e organizzazioni sindacali Finalmente siglato l'accordo per la vertenza Fiorentina-Gas

Una presentazione pubblica ha solennizzato la firma dell'accordo aziendale alla Fiorentina-gas. Presenti all'incontro i rappresentanti dell'azienda, il presidente Orazio Barbieri, il direttore ingegner Ghione, i rappresentanti del consiglio di fabbrica, lavoratori e funzionari.

La soddisfazione di entrambe le parti non ha appiattito il confronto e le valutazioni offerte da dirigenti e lavoratori. L'accordo è frutto di un confronto serrato e serio, condotto per alcuni mesi anche con l'emergere di tensioni.

Non si è mai però giunti allo scontro, hanno sottolineato in molti si è sempre trattato con un «occhio di riguardo» l'utente, per non venir meno alla funzione sociale che l'azienda che porta il marchio di fabbrica (e non solo in essa) intende svolgere.

Punto di arrivo della trattativa, e di partenza per ulteriori approfondimenti, l'accordo siglato il 13 febbraio scorso contempla tra l'altro aumenti retributivi di 14.500 lire, l'impegno per l'assunzione di 18 unità nel corso dell'80, attività di aggiornamento e sviluppo professionale, il riassetto di impianti operativi, per dare una più pronta risposta alle esigenze di manutenzione e di allacciamento manifestate dai cittadini, e altri capitoli che riguardano il decentramento dei servizi da adeguare ai piani di sviluppo dell'azienda, l'unificazione delle sedi, l'introduzione di un sistema moderno di elaborazione dati.

Punto centrale dell'accordo...

Ma allora la riforma sanitaria non è fatta di steccati rigidi?

La modifica del regolamento si è resa necessaria dopo che, con l'entrata in vigore della riforma e la divisione della città in Unità Sanitarie Locali, si erano riscontrati alcuni inconvenienti e disagi tra i cittadini.

In pratica accadeva che il cittadino di una determinata U.S.L. poteva rivolgersi solo allo specialista della zona di competenza. Quei malati che erano in cura da tempo presso un medico di un'altra U.S.L., a causa dell'applica-

zione rigida della zonizzazione, erano costretti ad interrompere il rapporto con lo specialista e rivolgersi a quello della propria zona. Un mutamento che, in alcuni casi, poteva danneggiare la terapia ed il processo curativo.

Questa situazione era stata denunciata anche dall'Ordine dei Medici che aveva chiesto alla amministrazione regionale di ritoccare il regolamento. Nel giro di pochi giorni è arrivata la risposta positiva della Regione.

Fra azienda e organizzazioni sindacali Finalmente siglato l'accordo per la vertenza Fiorentina-Gas

Una presentazione pubblica ha solennizzato la firma dell'accordo aziendale alla Fiorentina-gas. Presenti all'incontro i rappresentanti dell'azienda, il presidente Orazio Barbieri, il direttore ingegner Ghione, i rappresentanti del consiglio di fabbrica, lavoratori e funzionari.

La soddisfazione di entrambe le parti non ha appiattito il confronto e le valutazioni offerte da dirigenti e lavoratori. L'accordo è frutto di un confronto serrato e serio, condotto per alcuni mesi anche con l'emergere di tensioni.

Non si è mai però giunti allo scontro, hanno sottolineato in molti si è sempre trattato con un «occhio di riguardo» l'utente, per non venir meno alla funzione sociale che l'azienda che porta il marchio di fabbrica (e non solo in essa) intende svolgere.

Punto di arrivo della trattativa, e di partenza per ulteriori approfondimenti, l'accordo siglato il 13 febbraio scorso contempla tra l'altro aumenti retributivi di 14.500 lire, l'impegno per l'assunzione di 18 unità nel corso dell'80, attività di aggiornamento e sviluppo professionale, il riassetto di impianti operativi, per dare una più pronta risposta alle esigenze di manutenzione e di allacciamento manifestate dai cittadini, e altri capitoli che riguardano il decentramento dei servizi da adeguare ai piani di sviluppo dell'azienda, l'unificazione delle sedi, l'introduzione di un sistema moderno di elaborazione dati.

Ma allora la riforma sanitaria non è fatta di steccati rigidi?

La modifica del regolamento si è resa necessaria dopo che, con l'entrata in vigore della riforma e la divisione della città in Unità Sanitarie Locali, si erano riscontrati alcuni inconvenienti e disagi tra i cittadini.

In pratica accadeva che il cittadino di una determinata U.S.L. poteva rivolgersi solo allo specialista della zona di competenza. Quei malati che erano in cura da tempo presso un medico di un'altra U.S.L., a causa dell'applica-

zione rigida della zonizzazione, erano costretti ad interrompere il rapporto con lo specialista e rivolgersi a quello della propria zona. Un mutamento che, in alcuni casi, poteva danneggiare la terapia ed il processo curativo.

Questa situazione era stata denunciata anche dall'Ordine dei Medici che aveva chiesto alla amministrazione regionale di ritoccare il regolamento. Nel giro di pochi giorni è arrivata la risposta positiva della Regione.

Fra azienda e organizzazioni sindacali Finalmente siglato l'accordo per la vertenza Fiorentina-Gas

Una presentazione pubblica ha solennizzato la firma dell'accordo aziendale alla Fiorentina-gas. Presenti all'incontro i rappresentanti dell'azienda, il presidente Orazio Barbieri, il direttore ingegner Ghione, i rappresentanti del consiglio di fabbrica, lavoratori e funzionari.

La soddisfazione di entrambe le parti non ha appiattito il confronto e le valutazioni offerte da dirigenti e lavoratori. L'accordo è frutto di un confronto serrato e serio, condotto per alcuni mesi anche con l'emergere di tensioni.

Non si è mai però giunti allo scontro, hanno sottolineato in molti si è sempre trattato con un «occhio di riguardo» l'utente, per non venir meno alla funzione sociale che l'azienda che porta il marchio di fabbrica (e non solo in essa) intende svolgere.

Punto di arrivo della trattativa, e di partenza per ulteriori approfondimenti, l'accordo siglato il 13 febbraio scorso contempla tra l'altro aumenti retributivi di 14.500 lire, l'impegno per l'assunzione di 18 unità nel corso dell'80, attività di aggiornamento e sviluppo professionale, il riassetto di impianti operativi, per dare una più pronta risposta alle esigenze di manutenzione e di allacciamento manifestate dai cittadini, e altri capitoli che riguardano il decentramento dei servizi da adeguare ai piani di sviluppo dell'azienda, l'unificazione delle sedi, l'introduzione di un sistema moderno di elaborazione dati.

Cerimonia al cimitero comunale

Oggi Campi ricorda il compagno Roti

Sottoscritte dal Comitato comunale del PCI 500 mila lire per ricordarne la memoria

Ricorre oggi il primo anniversario della morte del compagno Roberto Roti, che fu per 8 anni sindaco di Campi Bisenzio. Questa mattina, alle 10.30, per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, presso il Cimitero Comunale (via T. Fiesoli) si svolgerà una cerimonia commemorativa nel corso della quale sarà deposta una corona sulla lapide.

Nell'occasione il Comitato Comunale del PCI di Campi Bisenzio ha sottoscritto 500 mila lire per il rinnovamento della tipografia del nostro giornale.

Il compagno Roti fin da giovane si distinse per impegno politico, prima tra le file dell'antifascismo, poi nelle lotte operaie degli anni '50 e '60, infine come sindaco. Impegno che assunse nel 1971. I com-

pagni di Campi, nel primo anniversario della morte, ricordano in particolare la dedizione e l'impegno che lo contraddistinsero alla guida dell'amministrazione comunale, per la sensibilità dimostrata alle istanze sollevate dalla cittadinanza nel periodo dei grandi mutamenti economici e sociali, teso sempre a ricercare la più ampia unità tra le forze politiche e con tutti gli organismi rappresentativi presenti sul territorio.

Ricordare il compagno Roti significa anche ricordare l'impegno che egli profuse come amministratore pubblico, si significa anche ricordare quanto egli contribuì allo sviluppo dell'ente locale e dello stesso partito. Lo ricordano con immutato affetto la sua compagna Adria con i figli Claudio e Marco.



Ha chiuso i battenti il sesto Florence Gift Mart

Si è chiuso ieri alle ore 18 il VI Gift. Nella seconda giornata della mostra il numero dei visitatori è salito a 4.000 doppiando quasi quello complessivo dello scorso anno. Nel momento in cui le attività espositive di Firenze sono costrette a difendersi da una concorrenza sempre più pressante che viene dalle città del Nord e in modo particolare da Milano, registrare un successo di queste proporzioni non è solo un motivo di soddisfazione.

Questa grande affluenza si spiega anche con criteri di gestione e con le scelte operate dal Gift che puntano alle qualità dei prodotti esposti. In altre parole il ruolo di Firenze in questo importante settore, vale a dire quello promozionale, può essere salvaguardato contrapponendo alle grosse expo milanesi, rassegne più selezionate. Le novità del Gift quest'anno riguardano prevalentemente l'argenteria, le ceramiche e gli articoli in metallo, soprattutto ottone, che stanno prendendosi la rivincita sull'irraggiungibile oro, i cui prezzi sono diventati proibitivi.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE P.zza S. Giovanni 20r; V. G. G. 50r; V. della Scala 49r; p.zza Dalmazia 24r; V. G. P. Orsini 2r; V. di Broletto 282 A/B; V. Starnina 41r; Int. Staz. S. M. Novella; p.zza Isolotto 5r; via Calatafimi 6r; S. Annunziata 40r; p.zza delle Cure 2r; V. Senese 206r; V. G.P. Orsini 107r; V. E. Guidoni 89r; V. Calzaiuoli 7r.

CULLA Roberto Marconi uno dei nostri fotoreporter è da ieri padre di una bella bimba. Luisa, A Roberto e a sua moglie Luisa tante felicitazioni, a Luisa tanti auguri.

NOZZE Domenica scorsa, nel comune di San Casciano Val di Pesa si sono uniti in matrimonio i compagni Pietro Orsini e Lucia Soderini, cittadina del Chianti e Cristina Chiostrini. Ai cari compagni giungano le felicitazioni e le migliori augurazioni.

RINGRAZIAMENTO Ringraziamo tutti quanti hanno dimostrato l'eccezionale partecipazione al cordoglio per la morte della compagna Rosanna Gambogi, avvenuta venerdì scorso. Il marito, compagno Giuliano Lastrucci, segretario della sezione del PCI di Gavinana e la piccola Alessia hanno sottoscritto 50 mila lire per la stampa comunista.

di via Serragli per lavori stradali, le linee 11, 36 e 37 dell'ATAF verranno così deviate: Ponte alla Carraia - Lungarno Soderini - via Lungarno della Mura di S. Rosa - Porta segugi fermate: Lungarno Soderini, dopo il Ponte alla

EDITORI RIUNITI... CERCA GIOVANI La casa editrice Editori Riuniti cerca giovani volontari per la diffusione delle proprie opere. Chi ne fosse interessato può rivolgersi al numero telefonico 570361. L'iniziativa tende ad invadere un'area sempre più vasta e con pubblicazioni nuove e di notevole interesse culturale.

«FACCIAMO MUSICA» «Facciamo musica» è una proposta del Centro musicale fiorentino (via del Rosellino 113) per bambini, studenti e adulti che desiderano imparare o approfondire la propria formazione musicale. I corsi: chitarra, fisarmonica, flauto, organo, pianoforte, violino e solfeggio si svolgeranno in orario pomeridiano e anche serale. Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente nei locali del Centro (via Martini) e venerdì dalle 18 alle 19.

NUOVA SEDE CNA La sede fiorentina della Confederazione Nazionale dell'Artigianato si è trasferita nei nuovi locali in via Luigi Alamanni 31, ed il nuovo numero telefonico è 264151 (10 linee con ricerca automatica).

Grosso incendio in una fabbrica del pratese

PRATO - Squadre dei vigili del fuoco sono ancora impegnate a Jolo di Prato nello spegnimento di un grosso incendio divampato nel pomeriggio di ieri, verso le 16, all'interno dei capannoni di una fabbrica tessile, di proprietà di B. Pini. Le fiamme hanno provocato il crollo del tetto di un capannone e il parziale crollo di un altro.

Per tutta la serata di ieri e durante la notte, nell'opera di spegnimento - resa particolarmente difficile dalla presenza nei capannoni di materiali, materie prime e prodotti finiti molto infiammabili - sono state impegnate squadre dei vigili del fuoco intervenute da Prato, da Firenze e da Empoli.

Anche stamane, e probabilmente per l'intera giornata di oggi, i vigili del fuoco devono procedere allo smantellamento del materiale attaccato dalle fiamme e allo spegnimento dei focolai residui. Ancora da accertare le cause dell'incendio. I danni sono ingentissimi.